Scritto da Red.
Mercoledì 24 Aprile 2019 11:39



AVELLINO – "Mario De Cunzo/L'impegno di un decennio per il recupero dei beni culturali": è questo il tema della giornata di studi promossa dalla Soprintendenza Abap di Salerno e Avellino e in programma il prossimo 3 maggio, nella sala Ripa del carcere borbonico, per ricordare, ad un anno dalla scomparsa, la figura e l'opera del soprintendente napoletano che gestì la fase del post terremoto in Irpinia.

Dopo i saluti di Francesca Casule, Soprintendente Abap di Salerno e Avellino, e Gino Famiglietti, direttore generale Abap, è prevista l'introduzione di Maria Grazia Cataldi, già funzionario presso la Soprintendenza Baaas di Salerno e Avellino. Seguiranno gli interventi di Gennaro Miccio (*Le intuizioni*), Vega De Martini (*L'arte ritrovata, il restauro, la valorizzazione. La stagione di Mario De Cunzo*), Rosanna Repole e Eleonora Scirè (
A tu per tu con il recupero dei centri storici terremotati
), Pasquale Belfiore (
Mario De Cunzo e l'architettura contemporanea
), Vezio De Lucia (
Un impavido soprintendente
), Anna Maria Zaccaria (
Una ricerca sulle Soprintendenze della Campania meridionale
.
Il contributo illuminante di Mario De Cunzo
), Guido Gullo (
Restauri in progress
), Attilio Maurano (
Monumenti a rischio sismico. La ricerca di nuovi approcci metodologici
), Fausto Martino (
Il patrimonio paesaggistico. Impegno e passione di Mario De Cunzo

), Carmine Gambardella (
Le fonti come paradigma per il rilievo e il restauro dei monumenti
) e Aristide Marini (
*La
gestione degli appalti pubblici degli anni ’80*
).

Prevista anche, a cura dell’organizzazione dell’evento affidata a Maria Cristina Lenzi, l’inaugurazione di una mostra *L’Irpinia dopo la polvere: manifesti, pubblicazioni, progetti*.